



ORDINANZA N° 5/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	PORTO DI GIOIA TAURO (RC) - Lavori di elettrificazione delle Banchine RO - RO "COLD IRONIG".-
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. Dott. Pasquale Faraone;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;

- VISTO** Il Contratto di appalto n. 03/2023 di Repertorio in data 01/02/2023, registrato in via telematica presso l'Agenzia delle Entrate di Palmi al n. 346 - Serie 1T in data 01/02/2023, con il quale è stato affidato dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio alla R.T.I. S.p.A. SISTEMI IMPIANTISTICI INTEGRATI - con sede legale a Genova in Lungo Bisagno Istria, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere, le lavorazioni e le provviste occorrenti per la realizzazione a regola d'arte dell'intervento per l'"Elettrificazione Banchine RO - RO" del porto di Gioia Tauro;
- VISTO** il Processo Verbale di consegna lavori, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. M. n. 49/2018, redatto in data 22/12/2023 dal Direttore dei Lavori, per i lavori sopra specificati;
- VISTA** l'Ordinanza presidenziale n. 3/2024/ADSP/-MTMI dell'8/2/2024, con la quale è stato interdetto l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulla zona demaniale marittima, ubicata nel tratto della banchina di levante del porto di Gioia Tauro (da bitta 0 a bitta 1) - Banchine RO - RO, e del retrostante piazzale portuale della superficie complessiva di mq. 1.410 circa, per l'effettuazione dei lavori di Elettrificazione Banchine RO - RO" del porto di Gioia Tauro;
- VISTA** la nota prot. n. 4893 I/2025 del 19/02/2025, con la quale il Direttore dei Lavori - responsabile dei lavori di elettrificazione sopra specificati, ha comunicato al Settore Demanio e S.I.D. dell'AdSP-MTMI, che per proseguire le lavorazioni nell'area oggetto d'intervento risulta necessario interdire l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo della zona demaniale marittima come da Planimetria di Cantiere – Fase II (Allegato n. 1), secondo le specifiche indicazioni per sottofasi riportate nella planimetria con il dettaglio delle lavorazioni per sottofasi (Allegato n. 2);
- RITENUTO** inoltre necessario che, in relazione alla natura dei suddetti lavori la zona demaniale marittima portuale, come indicata nelle planimetrie allegate (Allegato 1 - Allegato 21) alla presente ordinanza per farne parte integrante, venga sottratta all'utilizzo ai fini dell'adozione di ogni norma precauzionale e cautelare atta a scongiurare il verificarsi di qualsiasi inconveniente o incidente alle persone e/o cose, nella zona d. m. sopraindicata;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Che a far data dall'entrata in vigore della presente Ordinanza la suddetta R.T.I. appaltatrice, effettuerà presso l'area portuale come da planimetrie allegate alla presente ordinanza per farne parte integrante, ubicata nel tratto della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, adiacente alle Banchine RO - RO, e del retrostante piazzale portuale, l'intervento di Elettrificazione Banchine RO - RO" del porto di Gioia Tauro

ORDINA

ART. 1

Interdizione

E' vietato, dalle ore 07.00 della data di entrata in vigore della presente ordinanza, l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulla zona demaniale marittima, meglio evidenziata negli allegati stralci planimetrici.

ART. 2

Apposizione barriere interdittive

Il R.T.I. appaltatore è tenuto a predisporre idonee barriere interdittive che impediscano l'accesso e la sosta di persone o mezzi sulle aree demaniali marittime interessate; tali transennamenti dovranno essere posti in maniera tale da permettere e garantire comunque il raggiungimento delle confinanti aree demaniali condotte in regime di concessione, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio di Direzione Lavori.

ART. 3

Segnaletica monitoria

Il R.T.I. appaltatore è tenuto ad apporre presso le zone demaniali marittime di cui al precedente art. 1, idonea segnaletica atta ad evidenziare il divieto di accesso e di sosta sulle aree in questione, nonché il potenziale pericolo connesso con l'attuale stato delle aree.

ART. 4

Obblighi dell'Impresa appaltatrice

Il R.T.I. appaltatore è obbligato, nella predisposizione delle barriere interdittive e della segnaletica monitoria, allo scrupoloso rispetto della pertinente legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, il R.T.I. appaltatore è obbligato al rispetto delle norme contenute nel titolo IV – art. 88 e ss. Del citato D. Lvo 81/2008 e s.m.i.

Il R.T.I. appaltatore è del pari obbligato allo scrupoloso rispetto della legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro anche per quel che riguarda l'installazione del campo prove e lo svolgimento delle relative attività.

Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione curerà che il Piano di sicurezza dell'Impresa appaltatrice sia integrato con quello redatto dalla MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.p.A. concessionaria della zona demaniale marittima interessata.

ART. 5

Regime Patrimoniale

Dalla data di consegna dell'area demaniale marittima interessata che conterà da apposito verbale a quella di riammissione nella sua disponibilità, la Ditta concessionaria MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.p.A. non è tenuta al pagamento del canone relativo all'area interessata.

ART. 6

Norme finali

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 7

Sanzioni

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

Gioia Tauro, 21/02/2025

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI